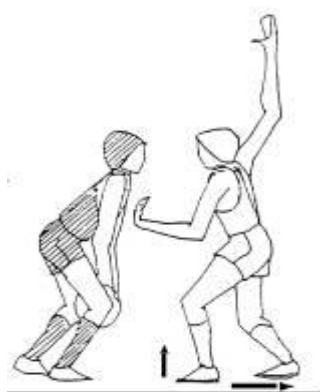
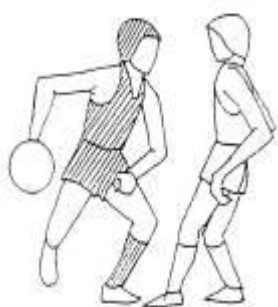


FALLO DI SFONDAMENTO/DIFESA

La definizione della posizione legale di difesa è fondamentale per determinare, in caso di contatto falloso, se la responsabilità dello stesso sia del difensore oppure dell'attaccante.

Definiamo, quindi, la

Posizione legale di difesa



Un difensore è in posizione legale di difesa quando fronteggia un avversario, avendo entrambi i piedi a contatto con il terreno e con le gambe divaricate in modo normale, proporzionali alla sua altezza.



La sua posizione si estende verticalmente, potendo, quindi, tenere le braccia aperte, saltare, ma rimanendo sempre all'interno del suo cilindro immaginario. Un difensore ha diritto a mantenere la posizione legalmente acquisita, muovendosi sia all'indietro sia lateralmente.

Se il difensore si muove correttamente ed un contatto falloso avviene sul petto del difensore, la responsabilità è del giocatore attaccante.

Da quanto appena detto, si possono trarre tre principi base per giudicare il fallo di sfondamento del giocatore con la palla. Essi sono:

Il difensore deve stabilire una posizione legale di difesa.

Il difensore potrà mantenerla muovendosi lateralmente o all'indietro, anche sollevando uno o entrambi i piedi, purché il movimento sia un normale movimento difensivo.

Il difensore deve arrivare per primo sul posto e prendere il contatto sul petto.

Esaminiamo ora il marcamento di un giocatore con la palla e di uno senza palla

Marcamento di un giocatore con la palla



Nel marcare un giocatore che controlla la palla (palleggiandola o trattenendola), non devono essere considerati i criteri di spazio e di tempo.

Infatti, l'attaccante deve aspettarsi d'essere marcato, anche molto da vicino, e quindi deve essere pronto ad arrestarsi o a cambiare direzione tutte le volte che un avversario gli si pone davanti in maniera legale, anche all'ultimo momento.



Il difensore deve stabilire una posizione legale di difesa senza causare contatti fallosi prima di assumerla.

Pertanto, l'attaccante che non cambia direzione e che non si arresta, finendo contro il petto dell'avversario, che aveva stabilito una posizione iniziale legale (fermo o in scivolata laterale o spostandosi all'indietro, con l'intento di mantenere la posizione difensiva) commette fallo di sfondamento.

Marcamento di un giocatore senza la palla



Un giocatore non in controllo di palla può muoversi liberamente sul campo di gioco e occupare una qualsiasi posizione libera.

Nel marcamento di un giocatore senza palla, devono essere applicati i principi di spazio e di tempo.

Un difensore deve dare al suo avversario una distanza, proporzionale alla velocità dell'avversario stesso, e che comunque non deve essere mai inferiore ad un passo e superiore a due. Questo spazio è sufficiente per permettere allo stesso giocatore di arrestarsi o di cambiare direzione. Il difensore che non rispetta questi principi sarà responsabile di un eventuale contatto falloso.

Un difensore che è in posizione legale di difesa non può impedire al suo avversario di oltrepassarlo allungando le braccia, spalle, anche o gambe nella sua direzione. Può girarsi o mettere le braccia davanti o vicino al suo corpo per proteggersi, ma non può spostarsi in avanti verso il suo avversario.

Quando un arbitro deve giudicare una situazione di fallo di blocco difensivo/sfondamento di un giocatore con la palla, deve seguire i seguenti principi:

1. Il difensore deve assumere una posizione iniziale di difesa legale fronteggiando l'avversario con la palla e avendo entrambi i piedi a contatto con il terreno.
2. Il difensore può rimanere fermo, saltare verticalmente o spostarsi lateralmente o all'indietro per mantenere la posizione di difesa.

Nel movimento per mantenere la posizione di difesa uno o entrambi i piedi possono essere sollevati un istante dal terreno purché il movimento laterale o all'indietro venga considerato un normale movimento difensivo.

Il difensore deve arrivare per primo sul posto e il contatto deve avvenire sul tronco. Se il contatto avviene sul tronco, si dovrà ritenere che il difensore abbia raggiunto il punto per primo.

3. Il difensore che ha stabilito una posizione di difesa legale può girarsi all'interno del suo cilindro per assorbire il colpo o evitare infortuni.

Per concludere, se si verificano i tre principi sopracitati, allora il fallo è causato dal giocatore con la palla.

Giuseppe Nicosia

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Giuseppe Nicosia', written in a cursive style with a large initial 'G'.